



*Presidenza del Consiglio dei  
Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL MARE



*Il Commissario Generale  
per Expo 2025 Osaka*

## PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**Il Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka** (di seguito “Commissariato”) - c/o il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Piazzale della Farnesina 1 00135 Roma, in persona del Commissario generale di sezione per l’Italia per Expo 2025 Osaka Amb. Mario Andrea Vattani, di seguito “Commissario generale”;

E

**Il Dipartimento per le Politiche del mare** (di seguito DPM) con sede in Via dei Robilant 11- 00135 Roma, in persona del Capo Dipartimento, Amm. Pierpaolo Ribuffo, di seguito “Dipartimento”;

qui di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e congiuntamente anche “Parti”;

VISTA la Convenzione sulle esposizioni internazionali firmata a Parigi il 22 novembre 1928, resa esecutiva con regio decreto - legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella legge 9 aprile 1931, n. 893, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dal Protocollo firmato a Parigi il 10 maggio 1948, reso esecutivo con legge 13 giugno 1952, n. 687, e dal Protocollo firmato a Parigi il 30 novembre 1972, reso esecutivo con legge 3 giugno 1978, n. 314 (di seguito “Convenzione”);

VISTA la nota verbale dell’Ambasciata d’Italia a Tokyo n. 2834 dell’8 novembre 2021, con la quale il Governo ha comunicato al Governo del Giappone la decisione italiana di partecipare all’Esposizione Universale di Osaka 2025 (di seguito “Expo 2025 Osaka”);

VISTO il D.P.C.M. del 15 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti al n. 1955 del 27 luglio 2022, con il quale è stato istituito il Commissariato generale di sezione per la partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka (di seguito “Commissariato”) nonché la relativa relazione tecnica;

CONSIDERATO che il Commissario generale di sezione per l’Italia per Expo 2025 Osaka (di seguito “Commissario generale”) pro tempore ha sottoscritto ad Osaka in data 14 dicembre 2022 con le Autorità giapponesi il Contratto di partecipazione il quale definisce i termini della presenza italiana a Expo 2025 Osaka in ottemperanza alla Convenzione di Parigi del 1928 ed ai successivi atti applicativi;

VISTO il D.P.C.M. del 11 maggio 2023 registrato alla Corte dei conti al n. 1527 del 23 maggio 2023, con il quale l’Amb. Mario Andrea Vattani è stato nominato Commissario generale, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni avvenuta in data 8 agosto 2023;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l’articolo 15, ai sensi del quale “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”.

CONSIDERATO che il Commissario generale ha il compito, nel rispetto delle linee strategiche indicate dal Governo di assicurare l'organizzazione di tutti gli aspetti organizzativi, logistici e protocollari connessi alla partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka, nonché definire, sviluppare e organizzare la partecipazione dell'Italia all'evento, secondo le tempistiche indicate nel "Contratto di Partecipazione" e secondo le modalità che saranno concordate con l'Ente organizzatore;

CONSIDERATO che il Commissariato ha il compito di supportare l'azione del Commissario generale con il fine di adempiere agli obblighi internazionali che discendono dalla Convenzione del 1928, con particolare riferimento alla progettazione e alla successiva realizzazione del Padiglione nazionale;

CONSIDERATA, altresì, l'opportunità di valorizzare Expo 2025 Osaka quale ulteriore momento di consolidamento delle relazioni diplomatiche tra Italia e Giappone, elevate a rango di partenariato strategico, così come alimentate dagli incontri bilaterali tra i rappresentanti dei due Stati, dalla cooperazione settoriale di ampio spettro, dalla positiva dinamica delle relazioni economico-commerciali e dallo stretto raccordo in ambito G7 e G20;

VISTO il decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante "Disposizioni urgenti per imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale", convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2024 n. 101, e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, ai sensi del quale è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un dipartimento denominato «Dipartimento per le politiche del mare», (il e che, con il successivo comma 2 del medesimo articolo 12 del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, la Struttura di missione per le Politiche del mare, di cui al DPCM 16 dicembre 2022, è soppressa e le relative funzioni sono attribuite al succitato Dipartimento per le Politiche del mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 luglio 2024, con il quale, in attuazione di quanto previsto dal citato articolo 12 del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2024, n. 101, si provvede alla modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, istituendo il Dipartimento per le Politiche del mare;

VISTO il decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare 23 settembre 2024 di disciplina dell'organizzazione interna del Dipartimento per le Politiche del mare;

VISTO il decreto del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare 4 novembre 2024 di nomina del Capo Dipartimento, Amm. Pierpaolo Ribuffo, registrato alla Corte dei conti in data 9 gennaio 2025 al n. 74;

CONSIDERATO che il Dipartimento, tra le altre funzioni, cura la promozione dell'azione strategica del governo in relazione alle politiche del mare e svolge i compiti e le attività con riguardo alla proiezione internazionale della risorsa del mare;

#### **PREMESSO CHE:**

- lo scopo delle Esposizioni Universali è quello di promuovere il progresso industriale e tecnologico a livello globale, mettendo in mostra le ultime innovazioni tecniche, scientifiche e culturali che contribuiscono a migliorare le condizioni di vita sociale ed economica delle persone e del pianeta;
- il tema generale di Expo 2025 Osaka è "*Designing Future Society for our Lives*" (Disegnare la società del futuro per le nostre vite) e i sottotemi sono: *Saving Lives* (proteggere e salvare le vite degli individui), *Empowering Lives* (valorizzare le vite degli individui ed espandere il loro

potenziale), *Connecting Lives* (potenziare il capitale sociale e la partecipazione degli individui, generando comunità);

- l'Esposizione Universale che si terrà nella Città di Osaka dal 13 aprile al 13 ottobre 2025 è - per sua natura – un evento internazionale in ragione del numero e della natura dei Paesi partecipanti previsti, del grande flusso e della diversa provenienza dei visitatori attesi, della natura dei rapporti internazionali che verranno sviluppati, della consistenza dei progetti di cooperazione che saranno attivati, degli scambi culturali e di capitale umano che da tale evento si genereranno, della natura e del carattere globale del tema scelto dagli Organizzatori;
- Expo 2025 Osaka sarà una piattaforma abilitante per la realizzazione del Piano “*Society 5.0*” lanciato dal governo giapponese con l’obiettivo di realizzare una “*Super Smart Society*” che faccia leva sull’utilizzo trasversale delle nuove tecnologie (Big Data, Robotica, Internet of Things, Intelligenza artificiale) per rispondere ai bisogni delle società e degli individui, mettendo al centro la persona in tutte le dinamiche economiche e sociali;
- Expo 2025 Osaka fornirà l'opportunità di trarre un bilancio sugli sforzi intrapresi per raggiungere gli *Sustainable Development Goals* (SDGs) ed immaginare una società del futuro che vada idealmente al di là degli Obiettivi dell’Agenda 2030;
- Italia e Giappone, entrambi membri G7, G20 e OCSE, sono legati da oltre 150 anni di relazioni politiche e diplomatiche, oltre che da intensi scambi economici basati sulla vitalità delle PMI e la loro conglomerazione in distretti industriali con particolare riferimento ai settori dell’arte, della cultura, del design, dello sport, dell’aerospazio, delle scienze della vita (genomica, biopharma, diagnostica, robotica umanoide, silver economy), della meccatronica, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell’intelligenza artificiale, dell’ambiente, dell’agroalimentare, del tessile, della moda, delle arti performative (cinema, musica, danza, teatro);
- la cultura del progetto, le abilità artigiane, il pensiero creativo e il rapporto natura – tecnologia - umanità legano da sempre le culture e le espressioni artistiche in Italia e Giappone, con particolare riferimento alla politica marittima e alla identità di Paese marinaro;
- il Commissario coordina e organizza la presenza italiana ad Expo 2025 di Osaka;
- il Commissario intende assicurare che i diversi aspetti e contenuti presentati all’interno della *visitor experience* del Padiglione Italia ad Expo 2025 Osaka siano traslabili in modalità multimediale e segnatamente attraverso il concetto di “Metaverso” anche nell’ottica di promuovere una accessibilità universale. Con lo stesso fine, il Commissario intende dare spazio alla ricerca e alla sperimentazione artistica in senso ampiamente interdisciplinare, con capacità di rappresentazione rispetto a temi sociali, quali la diversità, la sostenibilità e l’inclusione;
- il Dipartimento intende promuovere in tale contesto l’impegno dell'Italia nelle politiche del mare e nella tutela della risorsa mare;

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

#### **ART. 1 (PREMESSE)**

Le premesse di cui sopra costituiscono a ogni effetto parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

#### **ART. 2 (OGGETTO E FINALITÀ)**

Con il presente protocollo le Parti, ciascuna nell’ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi dell’autonomia istituzionale, intendono avviare una collaborazione congiunta, scientifica e/o culturale e/o per la progettazione e diffusione di iniziative e progetti in aderenza ai temi di Expo 2025

Osaka, con l'obiettivo di promuovere, in occasione delle celebrazioni della giornata del mare (21 e 22 luglio 2025), la centralità del mare e della sua economia nella politica italiana, nonché della ricerca scientifica e delle altre eccellenze nell'ambito.

L'Expo 2025 Osaka rappresenta altresì un'occasione preziosa per far dialogare creatività, industria, arte e lavoro, attraverso un'esposizione che racconti l'evoluzione del quadro istituzionale di coordinamento delle politiche del mare e gli sviluppi scientifici di riferimento.

### **ART. 3 (OBBLIGHI DELLE PARTI)**

Le Parti, nell'ottica della più ampia collaborazione e al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi condivisi, intendono:

- favorire la partecipazione all'Expo 2025 Osaka del sistema accademico / universitario / imprenditoriale / industriale / culturale italiano attraverso l'organizzazione di un evento tematico sul mare e la dimensione subacquea;
- identificare congiuntamente progetti, aziende e pratiche virtuose innovative considerate strategiche nelle aree target di riferimento e in stretta aderenza tematica ai temi della partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka, da promuovere e valorizzare in occasione dell'evento;
- promuovere la diffusione e la comunicazione in ambito nazionale e internazionale della partecipazione dell'Italia ad Expo 2025 Osaka e delle iniziative congiunte da realizzare in occasione di Expo 2025 Osaka.

In particolare, il Dipartimento intende collaborare al fine di organizzare un evento con finalità divulgativa nella giornata del 22 luglio 2025, in occasione delle celebrazioni della Giornata del mare in Giappone, coinvolgendo enti di ricerca, istituzioni e soggetti rappresentativi al fine di promuovere l'approccio italiano alla valorizzazione della risorsa mare e della dimensione subacquea negli spazi del Padiglione, attraverso l'eventuale esposizione o proiezione di racconti testuali e/o multimediali.

Il Commissario intende collaborare al fine di:

- offrire al Dipartimento il pieno supporto per lo svolgimento delle attività di cui al presente protocollo;
- dare la massima diffusione del presente protocollo e visibilità agli eventi e alle iniziative promosse dal Dipartimento secondo le modalità che verranno specificate e concordate, in linea con quanto previsto ai successivi artt. 4 e 5.

### **ART. 4 (ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO E COMITATO DI COORDINAMENTO)**

Per la realizzazione delle finalità del presente Protocollo è costituito un Comitato di coordinamento composto almeno da un rappresentante per ognuna delle parti che:

- valuta congiuntamente le iniziative previste nel presente Protocollo e ogni altra attività utile allo stesso scopo;
- formula proposte relative ai contenuti e alle modalità di partecipazione e comunicazione relative alla organizzazione dell'evento relativo alla valorizzazione del mare e della dimensione subacquea nel Padiglione, ovvero sui mezzi e gli strumenti di divulgazione che saranno attivati dal Commissario nell'ambito della partecipazione italiana a Expo 2025 Osaka.

Il Comitato presenta le proprie valutazioni e proposte alle Parti ai fini dell'approvazione.

Il Comitato si riunisce periodicamente, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo e comunque su richiesta delle Parti.

Possono partecipare altresì alle riunioni del Comitato, a titolo gratuito, esperti anche esterni alle Parti, di volta in volta dalle stesse individuati, sulla base delle specifiche tematiche trattate.

Le Parti possono valutare concordemente l'opportunità di stringere accordi operativi e di coinvolgere e realizzare forme di collaborazione anche con altri soggetti istituzionali o con soggetti privati avuto riguardo delle diverse competenze e ruoli.

#### **ART. 5 (MODALITÀ DI COMUNICAZIONE)**

Le parti si impegnano a dare massima visibilità e informazione alle attività realizzate in ottemperanza del presente Protocollo, impegnandosi ad attivare, con modalità condivise e concordate, tutte le misure necessarie di comunicazione, media relation e informazione necessarie prima e durante Expo 2025 Osaka.

L'autorizzazione all'utilizzo dei loghi verrà rilasciata dalle Parti in forma scritta, essendo espressamente convenuto tra le Parti che la mancata approvazione da parte della Parte interessata al riguardo non costituisce né può essere intesa come forma di silenzio assenso.

#### **ART. 6 (ULTERIORI DISPOSIZIONI)**

Il presente Protocollo non prevede alcun onere finanziario e/o impegno economico diretto aggiuntivo a carico delle Parti contraenti, che intendono collaborare reciprocamente secondo le forme illustrate, fermo restando che ciascuna Parte si farà carico dei rispettivi costi e oneri necessari (ivi compresi viaggi e trasferte) per la realizzazione delle attività oggetto del presente protocollo.

#### **ART. 7 (DURATA E MODIFICHE)**

Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione sino alla data di conclusione di Expo 2025 Osaka (13 ottobre 2025).

Le parti si riservano la possibilità, durante il periodo di validità, di modificarlo o di integrarlo con le modalità utilizzate per la stipula.

#### **ART. 8 (LEGGE APPLICABILE)**

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di legge della Repubblica italiana.

#### **ART. 9 (TRATTAMENTO DATI PERSONALI)**

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101).

Le Parti si impegnano a non divulgare a terzi le informazioni e i documenti ricevuti in relazione al presente Protocollo, salvo che la divulgazione sia necessaria per rispettare un ordine di un'Autorità o un obbligo di legge.

**ART. 10 (DISPOSIZIONI FINALI)**

Il presente Protocollo è firmato digitalmente, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. – codice dell'Amministrazione digitale – Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. e verrà registrato solo in caso d'uso a cura e spese della Parte interessata.

Data della seconda firma digitale.

Il Capo Dipartimento

Amm. Sq. Pierpaolo Ribuffo

Il Commissario Generale

Amb. Mario Andrea Vattani

---

---